

CALENDARIO MAYA IL COUNTDOWN PER LA FINE DEL MONDO



Il “Grande Conto”, così era chiamato il calendario degli antichi Maya che si vede in figura. (Immagine reperita in rete).

Contributo al blog
Matem@ticamente

A cura di Gaetano Barbella

INTRODUZIONE

Tutto ha inizio da un post allestito dalla professoressa Annarita Ruberto per il suo Blog Matem@ticamente, naturalmente sulla matematica per i suoi alunni di scuola media.

Sul web, io e Annarita siamo amici di vecchia data e ci stimiamo moltissimo. Frequentemente contribuisco con miei saggi che la mia amica pubblica sul blog suddetto ma anche in altri blog che lei conduce.

Di seguito comincio col riportare il post presentato dalla prof per i suoi alunni che giova sapere sul conto di un certo numero dalle proprietà quasi magiche. Già questo è appagante per i lettori piccoli e anche grandi di Matem@ticamente, ma già con un commento che mi è piaciuto inserire a fronte del post (cosa che faccio frequentemente), introduco una tematica dai risvolti davvero magici sul numero 57 che però è molto succinta e non tanto comprensibile. Non potevo dilungarmi tanto essendo un commento, ma anche così è piaciuto all'amica Annarita al punto da chiedermi di concepire uno scritto con dei riferimenti più puntuali e titolo in modo da poterlo pubblicare.

Con gran piacere ho raccolto l'invito e in breve tempo scritto il saggio che avevo in mente sul numero 57 in questione, cosa che avrei fatto comunque quanto prima.

Di seguito, ovviamente, comincio a presentare in anteprima la copia del post della prof Annarita suddetto, così come lei lo ha predisposto sul suo blog. Farà seguito il mio commento e dopodiché verrà il turno del mio saggio sul numero 57.

[IL SEGRETO DEL 57 E ALTRE MAGIE¹](#)

Cari ragazzi e cari lettori, vi propongo il segreto del **numero 57** e altre magie per “giocare” utilmente sulle proprietà dei numeri, utilizzando semplici algoritmi di calcolo in un contesto divertente.

¹ <http://lanostramatematica.splinder.com/post/21022311/Il+Segreto+Del+57+E+Altre+Magi>

Cominciamo, dunque, a scoprire insieme queste “magie”!

Osservate la tabella:

19	8	11	25	7
12	1	4	18	0
16	5	8	22	4
21	10	13	27	9
14	3	6	20	2

- **Fate scegliere** a un vostro amico un numero qualunque della tabella ed evidenziatelo.
- **Eliminate** tutti i numeri della riga e della colonna corrispondenti al numero scelto.
- **Fate scegliere** ora un secondo numero tra quelli scoperti: evidenziatelo ed eliminate quelli della stessa riga e della stessa colonna.
- **Ripetete** per altre due volte il procedimento. Rimane scoperto un numero: evidenziatelo.

Sommando i numeri evidenziati, il totale è sicuramente il **57**.

Ripetete la stessa procedura con un'altra persona, otterrete ancora 57.

Qual è il trucco?

Ogni numero della tabella è la somma di una coppia di numeri. La somma totale delle cinque coppie di numeri è **57** e la procedura applicata in precedenza è tale che i numeri che rimangono evidenziati dopo le diverse eliminazioni abbiano ancora la stessa somma.

La tabella considerata in questo caso è ottenuta dai numeri scritti in colore rosso.

*	12	1	4	18	0
7	19	8	11	25	7
0	12	1	4	18	0
4	16	5	8	22	4
9	21	10	13	27	9
2	14	3	6	20	2

La tabella può essere formata da una qualunque altra combinazione di numeri che hanno come somma **57**.

Provate ora a inventare delle tabelle che hanno come termine segreto un numero a vostra scelta e sfidate i vostri amici a scoprire la vostra magia!

Altre caratteristiche del numero 57.

Cinquantasette (57) è il numero naturale dopo il 56 e prima del 58.

Proprietà matematiche:

- È un numero composto dai seguenti divisori: **1, 3 e 19**. Poiché la somma dei relativi divisori è **$23 < 57$** , è un **numero difettivo** (Un numero difettivo è un numero naturale maggiore della somma dei suoi divisori propri).
- Non è la somma di due numeri primi.

In Chimica:

È il numero atomico del **lantanio (La)**, il primo lantanide.

Altre curiosità

Lo sapevate che moltiplicando il numero **123 456 789**, scritto utilizzando le nove cifre della nostra numerazione, per **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8** si ottengono dei numeri formati a loro volta da ciascuna delle cifre da **1 a 9**, disposte in ordine diverso?

Provate a scrivere sul quaderno i risultati ottenuti a conferma di quanto è stato affermato.

Bibliografia di riferimento: *Matematica al sole1*, Principato

COMMENTO DI GAETANO BARBELLA

#2 26 Luglio 2009 - 19:12

Ciao ragazzi e ragazze... e anche grandicelli.

Siamo nella magia in una certa misura ed allora immaginate che io sia Harry Potter e che chieda a voi, cosa ne pensate di Aleister Crowley e del suo libro?

Direte che in molti considerano questo suo libro una porta verso la magia nera ... sempre se uno decide di seguire la magia di Crowley ..., ossia del mago cattivo.

Niente paura è come nei miei film: qui tutto succede ma poi in realtà, ... che noia, mai qualcosa di speciale! direte voi con delusione. Ma non si può mai dire ... State a sentire cosa vi dice Harry.

Sapete che in questo libro, in particolare la sesta pubblicazione del Liber Legis, il numero 57, porta nientemeno che alla famosa data della fine del mondo profetizzata dai Maya, ossia esattamente il 21 dicembre 2012.

Non voglio invadere questo blog come al solito, e perciò non comincio dal principio con l'introduzione del libro ma dalla suddetta Sesta Pubblicazione (che è abbastanza nutrito, ma è stuzzichevole, vedrete). La data di pubblicazione è il 20 marzo 2008, col motto "Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la Legge".

« ... Quando si verificherà l'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis con la quinta del Liber AHBH?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo prendere in considerazione la relazione temporale che intercorre tra le prime cinque pubblicazioni del Libro della Legge.

Abbiamo visto che la somma temporale degli effetti delle prime tre pubblicazioni del Libro della Legge è di trentasei mesi. Inoltre abbiamo visto che l'effetto della quarta pubblicazione del libro si verificò dopo trentanove mesi e l'effetto della quinta dopo quarantacinque.

Se applichiamo la gematria notiamo: $36 = 9 (3 + 6)$, $39 = 12 (3 + 9)$, $45 = 9 (4 + 5)$. Pertanto otteniamo la seguente sequenza numerica: $9 - 12 - 9$.

Per la legge che regola l'equilibrio tra le coppie opposte dei numeri dobbiamo far corrispondere, all'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis, il numero dodici ($9 - 12 - 9 - 12$).

Inoltre dobbiamo fare le seguenti osservazioni:

A) L'effetto della quarta pubblicazione del Liber Legis si verificò in trentanove mesi, tre mesi in più rispetto alla somma temporale degli effetti delle prime tre.

B) L'effetto della quinta pubblicazione del Liber Legis si verificò in quarantacinque mesi, sei mesi in più rispetto all'effetto della quarta.

Con questi dati possiamo porci la seguente domanda: "Rispetto all'effetto della quinta pubblicazione del libro, quale sarà il numero dei mesi superiore a quarantacinque che darà il numero dodici?". Possiamo rispondere che applicando alla sequenza numerica ($9 - 12 - 9 - 12$) la corretta progressione numerica [$36 - 39 (+3)$, $39 - 45 (+6)$, $45 - 57 (+12)$], il primo numero possibile è il cinquantasette ($5 + 7 = 12$). Pertanto l'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis si verificherà dopo cinquantasette mesi, dodici mesi in più rispetto all'effetto della quinta, esattamente il 21 dicembre 2012.

Come è possibile che la pubblicazione congiunta del Liber Legis e del Liber AHBH possa sortire un effetto

quando l'Eone di Horus e quello di Maat non sono più in essere con l'avvento (20 marzo 2000 e.v.) del Mahon di Horus-Maat?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo rilevare che l'Eone di Horus si rifà al dio Ra-Hoor-Khuit (Est), mentre l'Eone di Maat alla dea Maat (Ovest) e che l'Eone di Maat si innesta, a livello temporale, nell'Eone di Horus. Inoltre dobbiamo rilevare che il Liber Legis (si veda AL, III, 34.) dichiara che, alla caduta del Grande Equinozio (20 marzo 2000 e.v.), la benedizione non venga più elargita a Ra-Hoor-Khuit (una forma di Horus), poiché sorge Hrumachis (una forma di Horus), il Signore del doppio orizzonte (Est-Ovest), il Signore del Mahon di Horus-Maat. Pertanto l'ultima pubblicazione congiunta del Liber Legis e del Liber AHBH – Horus con Maat – ha il potere di sortire un effetto, il suo ultimo effetto ... »

Fonte.

Buona lettura cari ragazzi, ragazze e lettori adulti (anche a te Annarita e scusa per il solito papiello, ma ci voleva),

Gaetano

SEGUITO AL POST IL SEGRETO DEL 57 E ALTRE MAGIE

Cari piccoli e grandi amici miei, avete letto e gustato tutto ciò che c'era da dire da parte della prof Annarita Ruberto sul **numero 57**, poi, dulcis in fundo, ha fatto capolino **Harry Potter**² per mano mia. Non si sarebbe presentato questo simpatico ragazzo, tanto famoso sullo schermo, se non avesse sentito la parola magia in fatto di numeri che, **nel nostro caso è il 57, che l'ho mostrato come un certo numero terribile.**

Aperti cielo! perché non se l'aspettava il simpatico **H.P.**, un certo Horse Power³ tutto potenza per i prodigi con la bacchetta magica, dato che i matematici sono estremamente razionali e nulla vogliono avere a che fare con le sue stranezze. Eppure la nostra cara prof si è lasciata incantare dal **magico 57**, mostrando razionalmente, e perciò ad onor suo, singolarità di questo numero, però, tutte sul filo della logica matematica. Ma il guaio è che poi le è piaciuto il mio intervento fuori dai canoni invitandomi a mettere su un post ed io ho accettato di buon grado, ringraziandola di cuore.

A questo punto è sorto un bel problema perché il paradosso delle concezioni da me presentate, davvero magiche di questo numero, se da un lato risultano curiosamente accattivanti, dall'altro lato si può ben dire esclamando, ma allora è davvero la fine del mondo! Infatti, guarda caso si viene a sapere che **il numero 57 è fatale perché porterebbe a concretizzare il triste destino cui sarebbe vittima il nostro bel pianeta Terra e noi suoi abitanti, ossia veramente la fine del mondo.**

Che dire? Una cosa è saperlo in modo assai vago – mettiamo – **attraverso gli antichi Maya con il loro calendario, "Il Grande Conto", quello in figura, che segna la data fatidica del 21 dicembre 2012**, il giorno presumibile dell'inizio di un nuovo ciclo dell'era umana e quindi la fine di questa in cui siamo inseriti. Perciò cataclismi e ribaltoni vitali in chiara prospettiva a stare a dar retta agli antichi Maya. E un'altra cosa è averne la conferma, diciamo per via "matematica"!

Ma tranquillizzatevi lettori miei, piccoli e grandi, prendete questo scritto come un curioso saggio per l'estate.

LE CINQUE ERE DEI MAYA

Secondo i Maya ci furono cinque Ere cosmiche, corrispondenti ad altrettante civiltà. Le precedenti quattro Ere (dell'Acqua, Aria, Fuoco e Terra) sarebbero tutte terminate

² http://it.wikipedia.org/wiki/Harry_Potter

³ http://it.wikipedia.org/wiki/Cavallo_vapore_britannico

con degli immani sconvolgimenti ambientali.

Alcuni studiosi affermano che la prima civiltà - quella distrutta dall'Acqua - era Atlantide. Nel Popol Vuh dei Maya Quiché, si legge: **“un diluvio fu suscitato dal Cuore del Cielo... una pesante resina cadde dal cielo.. la faccia della terra si oscurò, e una nera pioggia cadde su di essa, notte e giorno”**.

Secondo il calendario Maya, l'attuale Età dell'Oro (la quinta), terminerà nel 2012.⁴

Questo calendario per contare gli anni, utilizzava stelle e pianeti: il **“Grande Conto”**, basato sui movimenti del pianeta Venere. Essi divisero il tempo in una serie di cicli che cominciavano dalla nascita di Venere. **Ogni ciclo durava 1 milione e 872 000 giorni. Il ciclo che ora stiamo vivendo ha avuto inizio il 13 agosto dell'anno 3114 prima di Cristo e finirà il 21 dicembre 2012 dopo Cristo.** I Maya erano del tutto sicuri dell'attuale ciclo ed erano altrettanto convinti che fosse l'ultimo. Quando il mondo avrà completato questo ciclo, dicevano, finirà fra disastrose inondazioni, terremoti e incendi: uno scenario molto simile alle profezie del Nuovo Testamento, l'Apocalisse di Giovanni.

ALEISTER CROWLEY E FRANK GIANO RIPEL

Ma ora veniamo al resoconto di chi ha presagito per certe vie “matematiche” antiche, attraverso la **Gematria**⁵, oggi assolutamente ignorata dalla scienza moderna, **la profezia che risulta, in fatto di data, in buona concordanza con quella della fine del mondo secondo gli antichi Maya di cui sopra, ovvero il 31 dicembre 2012 anziché 21 dicembre.**

In parte, almeno per i fatti salienti in merito al discusso 57, ne ho parlato nel commento che qui è in replica, opportunamente corredato di riferimenti e dettagli che la prof Annarita mi ha cortesemente richiesto.

Nel commento suddetto ho introdotto un personaggio molto chiacchierato in fatto di **magia** e quel che è peggio di **magia nera** addirittura. Si tratta del controverso magista anglosassone **Aleister Crowley** (1875-1947), la cui dottrina riguarda un vasto filone delle grandi correnti o sistemi di magia cerimoniale a diffusione internazionale, e con presenze significative anche in Italia. E interrogando i ragazzi d'oggi, non si sentirebbero per nulla disturbati da un simile personaggio a giocare con la vita degli uomini per metterli in agitazione, tante sono le storie di cose fantastiche belle e dell'orrore a riguardo. Comunque questa di seguito è la sua storia in breve.

Allevato nella più rigorosa ortodossia fondamentalista dei Fratelli stretti darbisti⁶, il giovane **Edward Alexander** (questo il suo nome di battesimo) abbandona negli anni della gioventù il severo cristianesimo familiare, per interessarsi presto – oltre alle passioni per le escursioni alpinistiche e le attività artistiche e letterarie, ambiti nei quali dimostra un originale talento, unito alla sua inconfondibile stravaganza e anti-conformismo scandaloso e trasgressivo – alle dottrine occulte. Così, dopo l'esperienza maturata nell'**Hermetic Order of the Golden Dawn** (di cui Crowley fonda peraltro una derivazione, l'**A.·A.·.**, il cui vero significato delle iniziali si ritiene debba rimanere riservato, anche se è invalso l'uso di scioglierle in **Argenteum Astrum, Astrum Argentinum o Argon Astron**), nella quale Alan Bennett (1872-1923) lo erudisce su molte tecniche magiche e nozioni di dottrine orientali, nel 1904 Crowley riceve al Cairo, per via di evocazione medianica, un **“libro che spiega l'Universo”**, il **Libro della Legge**, rivelatogli da un essere preternaturale che gli si presenta come l'**angelo Aiwass, messaggero delle forze che guidano il mondo.**

4 http://www.tarocchionline.net/reserved/ere_profezie_maya.htm

5 <http://it.wikipedia.org/wiki/Gematria>

6 <http://www.hls-dhs-dss.ch/textes/i/111438.php>

Come già detto Crowley ha lasciato a suoi discepoli un'eredità dottrinale che se sono presi cura tale da formare oggi diverse correnti fra cui quella cui si riferisce il libro da me riportato in parte nel commento ove è di scena il fatidico numero 57. Si tratta nel complesso di **Liber Legis & Liber AHBH** e poi **Liber NOX & Liber LUX**.

Chi si è preso cura di questi libri, tutti derivanti **Liber Legis** ereditato da Aleister Crowley, si chiama **Frank Giano Ripel** (alias **Gianfranco Perilli**) che sostiene di essere la reincarnazione dello stesso suo maestro **Aleister Crowley** (1875-1947) **nonché l'Anticristo in persona** (al punto di avere attivato il sito Internet www.anticristo.it), un complesso di realtà iniziatiche thelemiche, sganciate però dall'O.T.O. quanto alle varie pretese di autentica successione.

L'associazione cui si riferisce Ripel viene chiamata **Associazione Orion**.⁷

Ripel è autore di numerosi volumi sul tema (attualmente una ventina), diffusi anche all'estero, nonché artefice di un sistema dottrinale magico-sessuale ispirato al mondo creato dal romanziere americano **Howard Phillips Lovecraft** (1890-1937), in cui confluiscono non solo "cabbala, ermetismo, taoismo, alchimia, yoga e magia precolombiana" interpretati alla bisogna, ma pure "contattismo", New Age e culto draconiano (tre punti in comune, nonostante l'assenza di una sintonia organizzativa e su molte altre questioni essenziali, con gli interessi di Negrini).

Ma ora ragazzi miei, non vi spaventate e fate conto di stare insieme ad Harry Potter.

LIBER LEGIS & LIBER AHBH
LIBER NOX & LIBER LUX.

I 57 MESI DEL COUNTDOWN

Non è possibile riportare ogni cosa di questi libri, ma in questa sede è abbastanza far capo all'introduzione che ho reperita sul web. Per il resto cito alla fine la nota del link della fonte cui andare eventualmente a guardare.

Un'altra precisazione.

Questo scritto, chiaramente eretico per la scienza, è ovviamente tutt'altro che indicato per scolari di scuola media, tuttavia impostato come se fosse un racconto di cose della magia, giusto la presenza rassicurante di **Harry Potter**, nessuno ha da ridire se viene pubblicato in un blog di didattica della matematica. Inoltre, per facilitarne la comprensione non è fedele nella grafica all'originale curato da **Frank Giano Ripel**, come suddetto, ma denso di parole e frasi evidenziate in grassetto.

Tuttavia per ragioni didattiche, come del resto ama disporre la stessa Prof Annarita Ruberto per i suoi post, e come ho già fatto per ciò che ho scritto sopra, mi sono preso la libertà di porre in grassetto anche alcuni passaggi della seguente nota introduttiva, **giusto per porre in risalto le cose in stretta connessione al numero 57** che è il tema proposto dalla Prof Ruberto col post cui deriva questo mio contributo. Mi auguro che l'autore sia indulgente su questa mia iniziativa che, per rispetto al «**Copyright 2009 by Orion**», posto da lui espressamente a tergo del suo scritto, deve essere assolutamente almeno rispettata nel replicarlo sul web senza alcuna alterazione (trattandosi, per altro, di cose della magia che devono rispettare un rigoroso rituale).

Del resto lo stesso Aleister Crowley forse suggerirebbe questa mia iniziativa, poiché se si legge il suo libro MAGICK, curato da John Simmonds e Kenneth Grant, edito da Astrolabio, è impostato sullo stesso criterio didattico.

Nota introduttiva

⁷ http://www.cesnur.org/religioni_italia/m/magia_cerimoniale_02.htm

L'invocazione ad Horus, che Aleister Crowley eseguì al Cairo all'Equinozio degli Dei (20 marzo 1904 e.v.), produsse la nascita del nuovo Eone di Horus e, pochi giorni dopo, la fisica apparizione di Aiwass – entità preter-umana – che, nel corso di tre giorni (dalle ore 12 alle 13 dell'8-9-10 aprile), gli dettò i tre capitoli che costituiscono il Liber Legis (tecnicamente chiamato "Liber AL vel Legis"). Questo evento è conosciuto come la "Rivelazione del Cairo" e Crowley divenne il profeta del nuovo Eone di Horus, lo scriba degli Dei, il profeta Ankh-af-na-Khonsu, il sacerdote dei principi.

Il Liber Legis ("il Libro della Legge"), oltre ad essere costituito da tre capitoli (il primo capitolo è dedicato a Nuit, il secondo ad Hadit e il terzo a Ra-Hoor-Khuit), è anche costituito da una Prefazione (la Prefazione è dedicata ad Hoor-paar-Kraat) che venne dettata (11 luglio 1978 e.v.) a Trieste da AL (parola che significa 'Dio').

La Prefazione al Liber AL vel Legis ("il Libro della Legge di Dio") venne dettata a seguito dei tre capitoli, perché Aiwass essendo il ministro di Hoor-paar-Kraat (si identifica in 'AL') lo precede in senso temporale.

Il Liber Legis – in senso magico – venne pubblicato da Aleister Crowley per quattro volte e ad ogni pubblicazione seguì una guerra: la Guerra dei Balcani, la Prima Guerra Mondiale, la Guerra Cino-Giapponese e la Seconda Guerra Mondiale.

Le prime tre guerre scoppiarono dopo nove mesi dalla pubblicazione del Libro della Legge, mentre la quarta dopo ventuno. Ciò ci fornisce una media matematica di dodici mesi ($9 + 9 + 9 + 21 = 48$, $48 : 4 = 12$).

Il Liber Legis – in senso magico – venne pubblicato da me [Frank Giano Ripel – n.d.r.] per cinque volte e le sue pubblicazioni causarono delle reazioni sociali, naturali e magiche.

La prima pubblicazione (23 settembre 1980 e.v.) del Liber Legis causò una reazione sociale (politica) dopo nove mesi, la seconda pubblicazione (22 dicembre 1980 e.v.) causò una reazione naturale (in Natura) dopo quindici mesi e la terza pubblicazione (22 dicembre 1982 e.v.) causò una reazione magica (energetica) dopo dodici mesi.

A questo punto possiamo notare che la somma temporale degli effetti delle prime tre pubblicazioni del Libro della Legge ci fornisce la media matematica di dodici mesi ($9 + 15 + 12 = 36$, $36 : 3 = 12$). Inoltre dobbiamo rilevare che la terza pubblicazione del Liber Legis venne affiancata, dopo tre mesi, dalla prima pubblicazione del Liber AHBH (tecnicamente chiamato "Liber AM vel Legis"), il "Libro dell'Amore" relativo all'Eone di Maat.

La quarta pubblicazione (23 settembre 1985 e.v.) del Liber Legis venne affiancata dalla seconda pubblicazione del Liber AHBH ed entrambe causarono una reazione naturale (in Natura) dopo trentanove mesi.

Infine, la quinta pubblicazione (22 dicembre 1997 e.v.) del Liber Legis venne presentata assieme al mio commento falsato e venne affiancata, dopo ventiquattro mesi, dalla quarta pubblicazione del Liber AHBH, presentata assieme al mio primo commento. Entrambe le pubblicazioni causarono la stessa reazione sociale (politico-economica), dopo quarantacinque mesi dalla pubblicazione del Liber Legis e dopo ventuno dalla pubblicazione del Liber AHBH.

La traduzione del Libro della Legge, dall'inglese all'italiano, con il suo primo commento – o commento falsato – contiene degli errori. Non potevo nel 1997, quando venne presentato il testo con il suo commento, rivelare tutto il reale contenuto del libro, poiché era ancora in essere l'Eone di Horus. Inoltre introdussi tutta una serie di maiuscole per falsare l'importanza attribuita alle parole.

Viene qui presentata – in senso magico – la mia sesta (la decima) ed ultima pubblicazione del Liber Legis (assieme al suo commento veritiero), affiancata dalla quinta ed ultima pubblicazione del Liber AHBH (assieme al suo secondo commento).

LA SESTA PUBBLICAZIONE

[Si tratta del libro in cui **entra in scena il numero 57** – n.d.r.]

20 marzo 2008 e.v.

Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la Legge.

La traduzione del Liber Legis, dall'inglese all'italiano, come viene qui presentata è perfetta e il suo secondo commento – o commento veritiero – è completo. **Ora posso farlo perché siamo entrati (20 marzo 2000 e.v.) nel Mahon di Horus-Maat.**

Amore è la legge, amore sotto la volontà.

Aleister Crowley fece in tutto tre commenti al Liber Legis: il commento sintetico, il commento breve e il commento lungo. Gli ultimi due sono dei commenti parziali... tentativi di interpretare i versi che costituiscono il Libro della Legge. Il commento sintetico, invece, è quello che egli realizzò con la saggezza di Ra-Hoor-Khu-it.

Per quanto riguarda i commenti al testo, il Liber Legis è chiaro: due sono i profeti e due i commenti. Uno è il commento sintetico (si veda AL, I, 36.) e l'altro è il commento veritiero (si veda AL, III, 40.). Pertanto soltanto ai due profeti è concesso commentare il Liber Legis.

Ogni uomo e ogni donna è una stella.

Ora, finalmente, tutte le istruzioni che riguardano la pubblicazione del Liber Legis sono state seguite (si veda AL, III, 39.).

Perché è stata scelta la data del 20 marzo 2008 per la sesta pubblicazione del Liber Legis con la quinta del Liber AHBH?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo rifarci alla concezione del Dragone nel suo aspetto maschile.

Il **Dragone**, in un'ottica celeste, viene rappresentato dal **Drago Rosso Typhon** (le sette stelle di Orione con la stella Sirio del Cane Maggiore) e, in un'ottica terrestre, dal **Drago-Serpente Rosso Leviathan**, la Bestia Selvaggia dalle Otto Teste e Tredici Corna (le otto isole di Argonia che emergeranno dal mare: sette nell'Oceano Atlantico e l'ottava nell'Oceano Pacifico).

Il Dragone, inteso da un punto di vista terrestre, cela un segreto temporale. Questo è il segreto, questo è il messaggio:

“Otto sono le Teste del Gran Dragone Scarlatto.

Otto sono i Sigilli che devono essere dissuggellati.

Il primo Sigillo è stato dissuggellato nel 1904.

Tredici anni per Sigillo, in tutto 104 anni”.

In definitiva le **Otto Teste del Drago-Serpente** sono le **otto stazioni spaziali** e le **Tredici Corna** gli anni di ogni stazione, per un totale di **104 anni**. È questo il **periodo introduttivo del Dragone, dal 20 marzo 1904 (Equinozio degli Dei) al 20 marzo 2008.**

In pratica, nel periodo introduttivo del Dragone, si dovevano effettuare tutte e dieci le

pubblicazioni del Libro della Legge. Inoltre, dal 21 marzo 1982 (Grande Equinozio) al 20 marzo 2008, si dovevano effettuare le cinque pubblicazioni del Libro dell'Amore.

Quando si verificherà l'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis con la quinta del Liber AHBH?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo prendere in considerazione la relazione temporale che intercorre tra le prime cinque pubblicazioni del Libro della Legge.

Abbiamo visto che **la somma temporale degli effetti delle prime tre pubblicazioni del Libro della Legge è di trentasei mesi**. Inoltre abbiamo visto che **l'effetto della quarta pubblicazione del libro si verificò dopo trentanove mesi e l'effetto della quinta dopo quarantacinque**.

Se applichiamo la **gematria** notiamo: $36 = 9 (3 + 6)$, $39 = 12 (3 + 9)$, $45 = 9 (4 + 5)$. Pertanto otteniamo la seguente sequenza numerica: $9 - 12 - 9$.

Per **la legge che regola l'equilibrio tra le coppie opposte dei numeri** dobbiamo far corrispondere, all'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis, **il numero dodici** ($9 - 12 - 9 - 12$).

Inoltre dobbiamo fare le seguenti osservazioni:

A) **L'effetto della quarta pubblicazione del Liber Legis si verificò in trentanove mesi, tre mesi in più rispetto alla somma temporale degli effetti delle prime tre.**

B) **L'effetto della quinta pubblicazione del Liber Legis si verificò in quarantacinque mesi, sei mesi in più rispetto all'effetto della quarta.**

Con questi dati possiamo porci la seguente domanda: **"Rispetto all'effetto della quinta pubblicazione del libro, quale sarà il numero dei mesi superiore a quarantacinque che darà il numero dodici?"**. **Possiamo rispondere che applicando alla sequenza numerica ($9 - 12 - 9 - 12$) la corretta progressione numerica [$36 - 39 (+3)$, $39 - 45 (+6)$, $45 - 57 (+12)$], il primo numero possibile è il cinquantasette ($5 + 7 = 12$). Pertanto l'effetto della sesta pubblicazione del Liber Legis si verificherà dopo cinquantasette mesi, dodici mesi in più rispetto all'effetto della quinta, esattamente il 21 dicembre 2012.**

Come è possibile che la pubblicazione congiunta del Liber Legis e del Liber AHBH possa sortire un effetto quando l'Eone di Horus e quello di Maat non sono più in essere con l'avvento (20 marzo 2000 e.v.) del Mahon di Horus-Maat?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo rilevare che l'Eone di Horus si rifà al dio Ra-Hoor-Khuit (Est), mentre l'Eone di Maat alla dea Maat (Ovest) e che l'Eone di Maat si innesta, a livello temporale, nell'Eone di Horus. Inoltre dobbiamo rilevare che il Liber Legis (si veda AL, III, 34.) dichiara che, alla caduta del Grande Equinozio (20 marzo 2000 e.v.), la benedizione non venga più elargita a Ra-Hoor-Khuit (una forma di Horus), poiché sorge Hrumachis (una forma di Horus), il Signore del doppio orizzonte (Est-Ovest), il Signore del Mahon di Horus-Maat. Pertanto l'ultima pubblicazione congiunta del Liber Legis e del Liber AHBH – Horus con Maat – ha il potere di sortire un effetto, il suo ultimo effetto.

Quando Aiwass dettò il Liber Legis non comunicò ad Aleister Crowley né la punteggiatura né le lettere maiuscole del testo. Crowley, infatti, disse che la punteggiatura dello scritto fu fatta dopo la trascrizione, e che al momento fu solo un insieme di frettolosi scarabocchi da dettatura. Per quanto riguarda le lettere maiuscole, invece, Crowley non volle modificarle rispetto al manoscritto originale per non cadere in errore e falsare l'importanza attribuita alle parole. Pertanto, pur cercando di tenere fede al manoscritto originale, mi sono visto costretto ad intervenire laddove era necessario, apportando delle

modifiche.

In alcuni passi del testo originale, certe parole che compaiono con i punti esclamativi vengono seguite da parole scritte in minuscolo. Non è stato difficile mettere delle maiuscole dopo i punti esclamativi, ma in alcuni passi era d'obbligo mantenere la forma in minuscolo. In alcuni altri passi certe parole compaiono scritte in minuscolo, ma vanno scritte in maiuscolo e pertanto le ho modificate. Infine ho anche modificato delle lettere maiuscole che vanno scritte in minuscolo.⁸

Copyright 2009 by Orion

UN NUOVO MONDO FELICE

Ed ora state attenti, miei amici, non vi ho detto per bocca di Harry Potter di stare tranquilli? Credete proprio che quel dio **Hrumachis (una forma di Horus), il Signore del doppio orizzonte (Est-Ovest), il Signore del Mahon di Horus-Maat**, permetterà di mettere sotto sopra il bel pianeta terra e i suoi abitanti? Altrimenti chi saranno i suoi adoratori?

Notate, non a caso, la nostra cara prof Annarita Ruberto ha fatto seguire al post sul **numero 57** in discussione (che sembra costituire il numero del “**countdown**” per la fine del mondo, come ho fatto vedere sul filo della magia) un altro curioso intrattenimento che riguarda i **numeri felici e no**.

Ella ha detto (riporto pari, pari le cose salienti)⁹:

Se iteriamo il processo di sommare i quadrati delle cifre di un numero naturale, otteniamo un ciclo oppure finiamo con “1”.

Ad esempio, iniziamo con 4:

$$\begin{aligned} 4^2 &= 16, \\ 1^2 + 6^2 &= 37, \\ 3^2 + 7^2 &= 58..... \text{ si finisce nel ciclo o loop} \end{aligned}$$

4, 16, 37, 58, 89, 145, 42, 20, 4...

Adesso iniziamo con 7:

$$\begin{aligned} 7^2 &= 49, \\ 4^2 + 9^2 &= 16 + 81 = 97, \\ 9^2 + 7^2 &= 81 + 49 = 130, \\ 1^2 + 3^2 + 0^2 &= 1 + 9 + 0 = 10, \\ 1^2 + 0^2 &= 1 + 0 = 1 \end{aligned}$$

7, 49, 97, 130, 10, 1.

Consideriamo anche la sequenza per il 13:

$$\begin{aligned} 1^2 + 3^2 &= 10, \\ 1^2 + 0^2 &= 1. \end{aligned}$$

⁸ <http://www.geocities.com/iutmah/>

⁹ <http://lanostramatemica.splinder.com/post/21031940#more-21031940>

I numeri che come il 7 e il 13 generano sequenze che terminano in “1” sono noti come Numeri Felici mentre quelli che come il 4 non danno mai 1 sono numeri infelici.

Possiamo quindi affermare che un numero si dice felice se sommando i quadrati delle sue cifre e ripetendo la somma dei quadrati per tutti i numeri che si ottengono, alla fine risulta 1.

In conclusione, per quel che ora ci riguarda, la prof Ruberto elenca i NF tra i **primi naturali** che sono questi:

1, 7, 10, 13, 19, 23, 28, 31, 32, 44, 49, 68, 70, 79, 82, 86, 91, 94, 97, 100

e, tra questi, i **numeri felici primi**, che sono: **7, 13, 19, 23, 31, 79, 97.**

Avette capito, a questo punto, che conta sapere sul **numero 57** che risulta infelice e la cosa non meraviglia visto tutto il papiello messo su da **Frank Giano Ripel** (alias **Gianfranco Perilli**) che sostiene di essere la reincarnazione dello stesso suo maestro **Aleister Crowley** (1875-1947) **nonché l’Anticristo in persona!** Più infelice di così...!

Ma facciamo anche noi un po’ di conti di **gematria, moderna però**, come quella fatta sul conto dei **numeri felici e no.**

57 è la somma 19+19+19, che sono tre numeri primi. Ora finché sono assemblati – mettiamo sempre sul filo delle cose magiche dei racconti – sono fonte di guai, sia con **57** che con **38**, la somma di **due 19**, che chiaramente non sono NF.

Ma, con nostra meraviglia e piacere **riscontriamo che 19, di per sé, non solo è NF, ma è anche numero primo!**

Che vuol dire questa doppia peculiarità? Giusto le credenziali del menzionato dio **Hrumachis (una forma di Horus), il Signore del doppio orizzonte (Est-Ovest), il Signore del Mahon di Horus-Maat!**

Dunque niente cataclismi e distruzione della vita sulla Terra, ma la gioia, la felicità che un poco per volta si farà strada, perché quel **Signore del doppio orizzonte**, come l’altro **Signore, il Messia che fu crocifisso sotto Ponzio Pilato**, avrà modo di annullare ogni malsanità, e la morte stessa non avrà vita facile sotto di lui.

Avete visto che lieta sorpresa grazie ad Harry Potter?